BILANCIO SOCIALE 2019



IL FIORE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE IL FIORE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

PREMESSA

• Obiettivo della cooperativa e obiettivo del bilancio sociale

La cooperativa sociale Il Fiore definisce come proprio obiettivo quello di promuovere lo sviluppo di una "cultura" di qualità della vita intesa come possibilità per la persona disabile o fragile e la sua famiglia di operare delle scelte volte ad utilizzare occasioni da cittadino. Destinatari della cooperativa sono in particolare cittadini con disabilità e/o fragilità, rispetto ai quali si rileva l'esigenza in un dato momento del loro percorso biografico di un'attivazione da parte dei servizi (in senso lato – quindi dell'intera Comunità) affinchè il percorso della persona possa proseguire come percorso di crescita e sviluppo, nell'utilizzo di occasioni a disposizione dei cittadini. Per farlo, la cooperativa opera entro la Comunità come snodo che promuove e implementa il lavoro di squadra con altri snodi, formali e informali, al fine di accrescere la coesione sociale della Comunità stessa affinchè sia in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze che costantemente intercetta.

Individuando le esigenze a cui la cooperativa è riuscita a rispondere nell'anno 2019 e quali nuove sfide ha rilevato per lo sviluppo dei suoi servizi in futuro, il presente documento di bilancio sociale si pone come rilevazione dello stato dell'arte dei lavori e dell'impatto che la cooperativa è stata in grado di generare sul territorio, nonché del potenziale di sviluppo che prospetta.

Come previsto dalla normativa, il presente documento è redatto considerando sia gli investimenti finanziari, con preventivi di entrate ed uscite dell'anno, il numero degli utenti reali ed in previsione, le convenzioni con i Comuni, con la Provincia e i vari Enti Istituzionali, sia i progetti che la stessa ha messo in atto durante l'anno e le linee di sviluppo che intende perseguire.

Destinatari principali

La Cooperativa presenta il proprio documento di Bilancio Sociale a tutti i soci con i quali viene condiviso, discusso ed approvato.

• Metodologia adottata per la redazione

La Cooperativa ha preparato il proprio Bilancio Sociale attenendosi alle linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008, riferendosi ai dati relativi all'anno d'imposta 2019, per rendere pubbliche le modalità con cui la stessa vuole raggiungere i propri scopi sociali.

Il CDA ha valutato nella redazione del Bilancio Sociale la situazione finanziaria della Cooperativa, quali obiettivi sono stati raggiunti e quali implementazioni e/o cambiamenti si vogliono promuovere per l'annualità futura, considerando le normative regionali e di settore in riferimento alle esigenze della Comunità e alle linee di sviluppo, quindi quali investimenti e quali risorse attivare nel perseguimento di tali obiettivi.

È stata utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale la documentazione relativa al bilancio economico dell'anno 2019, comprendente:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

> Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa

sociale;

Legge 381/91

Leggi di settore: Legge 3 del 12 Marzo 2008 – legge relativa al "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitaria"; Piani di Zona 2017/2019; Legge 8 Novembre 2000 n. 328 – legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; DGR 20763 del 16/02/2005 – definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la persona disabile.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il Bilancio Sociale è stato sottoposto al controllo da parte del CDA in data 25/05/2020, dove è stato presentato il progetto di tale bilancio, successivamente si è passati alla sua stesura definitiva e approvato dall'assemblea dei soci in data 26/06/2020.

Data e modalità di approvazione

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 26/06/2020 riunita in seconda convocazione.

<u>SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI</u> AMMINISTRATORI

Dati anagrafici e forma giuridica

IL FIORE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Sede legale: VIA BORGHETTO SN – 24018 VILLA D'ALME' (BG)

Unità locale 1: VIA GIONGO N. 6 – 24010 SEDRINA (BG)

Unità locale 2: VIA VITTORIO VENETO N.9 – 24010 SEDRINA (BG)

Iscritta alla CCIAA di Bergamo al numero 02623330160

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al numero A102719 dal 12/01/2005 sezione COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. Att. c.c. categoria PRODUZIONE E LAVORO-GESTIONE DI SERVIZI.

> Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dalal	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituziona li
Consonni Francesco	Presidente	29/04/2007	30/04/2019 29/04/2022	15/06/2006	Villa d'Almè (BG) – Via Sereno Locatelli Milesi n.15	Socio lavoratore
Consonni Giambattista	Consigliere	14/05/1998	30/04/2019 – 29/04/2022	14/05/1998	Villa d'Almè (BG) – Via De' Gasperi n. 1/c	Socio lavoratore
Bettinelli Silvia	Vice presidente	30/04/2001	30/04/2019 – 29/04/2022	14/05/1998	Valbrembo (BG) – Piazza Vittoria n. 4	Socio lavoratore
Consonni Chiara	Consigliere	23/04/2019	30/04/2019 – 29/04/2022	09/09/2016	Palazzago (BG) – Via Longoni 15	Socio lavoratore

• Revisore dei conti:

De Lucia Stefano c.f.: DLCSFN60M22H501X – Nato a Roma il 22/08/1960 – Residenza: Zelo Buon Persico (BG) Via Aristotele n.11.

Data prima nomina: 29/04/2016

Durata carica 26/04/2018 – fino approvazione bilancio al 31/12/2020

> Settore di attività

Coerentemente con l'obiettivo che la cooperativa si pone, di "promuovere lo sviluppo di una "cultura" di qualità della vita intesa come possibilità per la persona disabile o fragile e la sua famiglia di operare delle scelte volte ad utilizzare occasioni da cittadino" le attività della cooperativa sono le seguenti. Esse sono state raggruppate in macro-aree, che rendono conto delle esigenze a cui le differenti attività rispondono.

1) AREA FORMATIVA

Le attività che rientrano in tale aerea, rispondono all'esigenza di sviluppare competenze affinchè la Comunità disponga di professionisti e di cittadini che sappiano rispondere alle richieste che intercettano in ottica di lavoro di squadra. In tal senso, le azioni di formazione sono rivolte:

- a) all'interno, per il personale della cooperativa, al fine di incrementare le competenze professionale dei diversi ruoli;
- b) all'esterno, ai cittadini, con azioni che coinvolgono target diversi della popolazione (volontari, minori delle scuole, famiglie...) al fine di condividere una certa visione della qualità della vita, che la cooperativa promuove, con i cittadini della Comunità che possono contribuire a diffondere e sviluppare tale obiettivo.

2) AREA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Le attività che perseguono obiettivi di promozione della salute, sono quelle che la cooperativa, anche insieme ad altri snodi della Comunità, rivolge:

- ai suoi utenti, nell'erogazione degli interventi all'interno dei servizi (CSS, CSE, Servizio di Progettazione Biografica);
- ai dipendenti e ai soci: a) in ottica di conciliazione vita-lavoro, individuando forme di smart working che possano conciliare le esigenze personali del cittadino con gli obiettivi del suo ruolo lavorativo, con particolare attenzione a percorsi di maternità e alla gestione di familiari anziani/fragili; b) offrendo prestazioni di welfare, anche in convenzionamento e coordinamento con Enti, associazioni, servizi sociali e sanitari operanti sul territorio;
- alla Comunità in cui opera, innescando processi di partecipazione dei cittadini agli interventi della cooperativa e viceversa, per un reciproco accrescimento e scambio.

3) AREA COMUNICATIVA

L'esigenza a cui risponde tale area, è quella di promuovere uno scambio continuo e una conoscenza delle risorse della Comunità per i suoi cittadini, condividendo i presupposti, gli interventi e i risultati che la cooperativa genera sul territorio. Lo fa attraverso canali di comunicazione quali social network, produzioni cartacee, articoli su pubblicazioni locali, brochure e carte dei servizi, sito internet.

Valutazione dei rischi economico-finanziario

Considerando la patrimonializzazione di cui la cooperativa dispone e l'andamento positivo degli ultimi anni di gestione, la cooperativa riuscirà a fronteggiare, senza compromettere la propria stabilità economica, l'attuale crisi dovuta alla pandemia da COVID19 che molto negativamente ha influito sugli introiti dell'anno 2020 a causa della chiusura per norme anti contagio dei servizi non residenziali. Queste risorse permetteranno alla cooperativa IL FIORE di continuare ad assolvere alle proprie solvenze e agli stipendi dei dipendenti mantenendo in ogni caso alto il livello di cura e progettazione sui suoi utenti.

SEZIONE B - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Oggetto sociale

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi, orientati alla risposta ai bisogni di persone portatrici di handicap o comunque emarginate, persone anziane o in altro modo "fragili" ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 1, primo comma a) e successive modifiche. Pertanto la Cooperativa non ha finalità lucrative ma, seguendo i principi della

mutualità e della solidarietà, si propone di:

- favorire migliori condizioni sociali, economiche, professionali dei soci e delle loro famiglie e delle
 persone in condizioni di Fragilità in genere realizzando opportune attività socio-sanitarie,
 assistenziali, anche in convenzionamento e/o coordinamento con Enti, associazioni, organismi,
 servizi sociali e sanitari operanti sul territorio;
- promuovere ed organizzare momenti ricreativi estivi, dopo scuola, tempo libero
- attuare interventi e progetti socio-integrativi ed educativi, anche finalizzati ad un intervento sociooccupazionale
- organizzare corsi tecnici e professionali per conseguire gli scopi sociali (ed educativi) della cooperativa; corsi di aggiornamento per il proprio personale con crediti EGM;
- gestire servizi socio-sanitari sul territorio ed iniziative in grado di contribuire al miglioramento sociale dei portatori di handicap;
- fornire servizi di attenzione alla persona;
- attuare e promuovere la formazione e qualificazione dei soci, dei propri operatori e delle persone interessate attraverso studi e ricerche sul territorio, in collaborazione con enti e istituti specializzati e favorire un sempre maggior raggiungimento degli scopi sociali;
- promuovere l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini al fine di superare l'emarginazione e difendere le categorie più deboli.

A tal fine essa potrà compiere tutte le attività commerciali, mobiliari e immobiliari, ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà inoltre, sempre che tali attività non assumano carattere di prevalenza e siano funzionalmente connesse allo svolgimento dell'attività sociale:

- svolgere attività in proprio e per conto terzi partecipando ad appalti e stipulando convenzione con enti pubblici e privati, con la collaborazione di soci e non soci, dipendenti e volontari;
- costituire, ai sensi della Legge 31 Gennaio 1992 n. 59 ed eventuali modifiche ed integrazioni, fondi per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione e il potenziamento aziendale;
- ricevere contributi, donazioni e atti di liberalità.

La società non potrà:

- esercitare nei confronti del pubblico alcun tipo di attività finanziaria riservata agli intermediari di cui all'art. 106 del D. Lgs 385/93 (assunzione di partecipazioni, concessioni di finanziamenti, prestazione di servizi di pagamento, intermediazioni in cambi);
- raccogliere il risparmio tra il pubblico né svolgere attività e compiere operazioni di carattere fiduciario e servizi di investimento, ritenendosi in ogni caso escluso lo svolgimento delle attività di cui alle Leggi n. 1/1991, 197/1991, 108/1996 e D. Lgs. 415/1996.

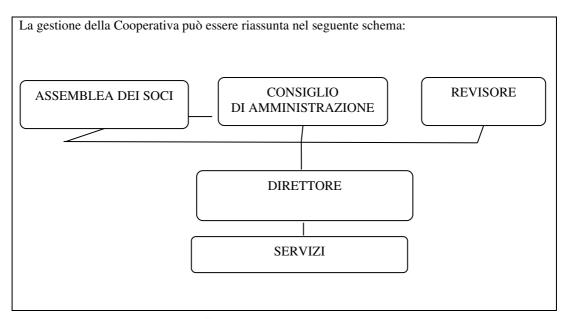
Forma giuridica adottata

La Cooperativa adotta la forma giuridica della SRL.

> Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Cooperativa dal 31/12/2008 ha aderito alla Confcooperative di Bergamo.

> Struttura di governo della cooperativa



> Disposizioni contenute nello Statuto

Gli organi amministrativi e di controllo della Cooperativa sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il revisore dei conti.

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e destina gli utili, procede alla nomina dell'Organo Amministrativo, procede alla eventuale nomina dei sindaci e del revisore dei conti, determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori, approva i regolamenti interni, delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, provvede alle modifiche dell'atto costitutivo, delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci, delibera l'eventuale erogazione di trattamenti economici integrativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge 3 aprile 2001 n. 142, sulle condizioni e secondo i criteri fissati dalla legge 3 aprile 2001 n. 142, eventuali piani di avviamento allo scopo di promuovere l'attività imprenditoriale della Cooperativa, nonché, all'occorrenza, su piani di crisi aziendale o di parti di attività di questa, con le relative forme di apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle modalità previste dalla legge, il programma di mobilità, delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che l'Organo Amministrativo sottopone alla sua approvazione.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dei soci dalla legge e dallo Statuto. L'Organo Amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

La convocazione dell'Assemblea dei soci, a cura dell'Organo Amministrativo, deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. o a mano, o con ogni altro mezzo idoneo a documentare il ricevimento (quali anche fax o e-mail) inviata almeno 8 giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando ad essa partecipano tutti i soci con diritto di voto e tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

L'Organo Amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le adunanze dell'Organo Amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 7 eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei

componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi e scadono alla data nella quale l'Assemblea dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori possono essere rieletti senza limiti di mandati. Il Consiglio, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge nel suo seno il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione se lo ritiene opportuno può nominare un ufficio di presidenza composto dal Presidente e da uno o più Vice Presidenti, delegando a tale ufficio parte dei suoi compiti, può altresì demandare ad uno o più consiglieri incarichi periodici stabilendone la durata e la natura. Il Consiglio può nominare un direttore fissando le mansioni e il compenso. Il direttore può essere scelto nell'ambito dei soci o anche all'esterno. In tal caso partecipa alle sedute del Consiglio.

Relazione sulla vita associativa

Per l'anno 2019 le assemblee del Consiglio di Amministrazione alle quali hanno partecipato tutti i membri hanno riguardato: approvazione vendita pulmino, convalida del bilancio dell'esercizio 2018, del bilancio di responsabilità sociale relativo all'anno 2018 e ammissione socie Oberti e Monaci. L'Assemblea dei soci si è riunita in prima convocazione in data 22/04/2019 e, venendo meno il numero legale, in seconda convocazione in data 23/04/2019 con il seguente ordine del giorno; approvazione del

legale, in seconda convocazione in data 23/04/2019 con il seguente ordine del giorno: approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, approvazione del bilancio di responsabilità sociale relativo all'anno 2018, rinnovo consiglio di amministrazione, presentazione attività sociali anno 2019 e varie ed eventuali.

> Composizione della base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	Maschi		Femmine		Totale	
upo 11	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori	2	13,33	3	20,00	5	33,33
Volontari	0	0,0	2	13,33	2	13,33
Fruitori	3	20,00	5	33,34	8	53,34
Sovventori	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Altri	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale persone fisiche	5	33,33	10	66,67	15	100,00
Persone giuridiche	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale persone giuridiche	0	0,0	0	0,0	0	0,0

Soci ammessi nell'anno: 2 (soci fruitori)

Soci dimessi nell'anno: 0 Soci esclusi nell'anno: 0

La mansione svolta dai soci volontari è stata di supporto agli educatori e agli assistenti nello svolgimento delle attività.

> Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Nel corso degli anni la base sociale della Cooperativa non ha subito grossi cambiamenti, se non dovuti a sporadiche dimissioni e ammissione nuovi soci. Al 31/12/2019 la base sociale è composta da 15 soci di cui 2 volontari, 5 lavoratori e 8 soci fruitori.

Portatori di interessi interni:

Il Bilancio Sociale viene redatto in modo da essere un documento relativo all'attività svolta dalla Cooperativa e viene rivolto ai seguenti destinatari:

- Consiglio di Amministrazione;
- Assemblea dei soci;
- Soci lavoratori,
- Soci fruitori;
- Lavoratori della Cooperativa;
- Utenti;
- Famiglie degli utenti.

Portatori di interessi esterni

Il Bilancio sociale viene anche redatto per mostrare la situazione ai soggetti che collaborano con la Cooperativa, quali:

- Comune;
- Provincia;
- Regione;
- Aziende consortili;
- Ats.

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

La Cooperativa relaziona sulla propria situazione economica e finanziaria, ai portatori di interesse interno almeno una volta l'anno, mentre ai portatori di interesse esterno in occasione di accreditamento o per appalti pubblici e privati.

> Personale occupato

Al 31/12/2019 la Cooperativa occupava:

- 5 educatori;
- 1 direttore di servizio;
- 1 impiegata;
- 5 O.S.S.;

A tutte queste categorie, per la determinazione dell'importo delle retribuzioni si fa riferimento al contratto nazionale delle Cooperative sociali.

> Retribuzioni lorde lavoratori dipendenti

Riportiamo i dati delle retribuzioni lorde orarie minime e massime dei lavoratori dipendenti divisi per tipologia:

- Impiegato: max 13,11;
- Educatori: min 9,00 max 11,21;
- Direttore di servizio: max 12.14:
- Oss: min 8,62 max 15,22.

Compensi prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente

La Cooperativa nel corso del 2019 si è avvalsa di prestazioni di tirocinio per un valore di € 5.125,00. La retribuzione mensile è stata di € 500 lordi.

Donne

Al 31/12/2019 su un totale di 12 dipendenti, 11 sono donne ed in particolare:

- 1 impiegata;
- 5 educatrici;
- 1 direttore di servizi
- 4 Oss.

> Altre figure

La Cooperativa ha collaborato con cooperativa Dialogica, con sede a Milano che opera sotto la referenza scientifica del prof. Turchi (Dipartimento FISPPA – Università degli Studi di Padova) realizzando un percorso di formazione rivolto a tutto il personale della cooperativa (direttori dei servizi, educatori, personale ASA e OSS) trasversalmente ai servizi, con l'obiettivo di disporre di riferimenti teorico-metodologici per la progettazione e la gestione degli interventi verso gli utenti dei servizi della cooperativa stessa. Il percorso formativo è stato finanziato da CESVIP, che ne ha avallato obiettivi e metodologie. La relazione conclusiva che valuta l'efficacia del percorso formativo rispetto a quanto ha generato nei servizi della cooperativa, in riferimento ai formandi e a ciò che ha messo a disposizione, è stata redatta da cooperativa Dialogica come ente gestore della formazione ed è consultabile presso gli uffici della sede legale di coop. Il Fiore.

Tipologia e numero di beneficiari

Cooperativa sociale di tipo A				
Aree di intervento	Ambito	Numero utenti		

	Residenziale	Semi residenziale	Domiciliare	
Anziani e problematiche relative alla terza età			X	1
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X	X	30
Educativa a minore				0
Totale				31

SEZIONE C – OBIETTIVI E ATTIVITA'

> Finalità istituzionali

La Cooperativa si è posta quale finalità per l'anno 2019 la presenza in alcuni comuni del territorio, in una collaborazione concreta, con la gestione di Servizi alla Persona. Essere per gli Enti una presenza con cui abbiano rapporti continui e su cui possano contare, elaborare e sperimentare con essi modelli innovativi di intervento.

Le finalità sono e rimangono quelle che la Cooperativa da anni persegue: essere risorsa per le famiglie, essere risposta per il territorio e le Istituzioni pubbliche e private.

> Valori di riferimento

La Cooperativa si ispira ai valori della cooperazione. E' presente nei vari tavoli tematici del territorio, è affiliata alla Confcooperative di Bergamo, collabora con l'A.T.S. di Bergamo in relazione alla C.S.S. che la stessa gestisce a Sedrina e collabora con alcune associazioni del territorio. Promuove il dialogo al fine di avviare progetti innovativi che siano espressione della cooperazione e di educazione alla cooperazione ed alla solidarietà.

Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo

Il CDA ha elaborato e predisposto un piano di intervento mirato a mantenere e migliorare un livello di servizi qualificato, con la professionalità e specializzazione del proprio personale, con corsi di aggiornamento e con la fidelizzazione delle risorse umane.

Valutazione

I risultati conseguiti nell'ultimo anno portano un impatto positivo sul territorio. Da valutazioni avvenute tramite incontri con i fruitori dei servizi ed Enti Istituzionali e da un incremento dei servizi che questi ultimi hanno richiesto, emerge un bilancio positivo e indica che i progetti e le attività in atto hanno ottimi risultati e si inseriscono positivamente nella rete territoriale. Si sono mantenute nel corso dell'anno le convenzioni con i Comuni del territorio.

> Fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi

I fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi riguardano le convenzioni e i contratti che annualmente vengono stipulati con gli enti pubblici, privati e con le famiglie. Il punto critico viene individuato nella contrattualizzazione con le famiglie in quanto soggette a possibili interruzioni a seguito di situazioni economico-familiari critiche; tale criticità non è individuabile con gli enti pubblici poiché la convenzione è annuale e rinnovabile annualmente.

> Ambito territoriale

La Cooperativa svolge le proprie attività nel territorio nella Valle Brembana dove gestisce una Comunità Socio Sanitaria e alcuni progetti di Assistenza domiciliare per anziani; a Sedrina dove gestisce un Centro Socio Educativo denominato 'Peter Pan'; in Villa d'Almè, dove ha la propria sede sociale e nei paesi limitrofi, con progetti educativi ed assistenziali per soggetti disabili (come da convenzioni con i Comuni del territorio).

La Cooperativa è convenzionata con l'Azienda Consortile Villa d'Almè - Valle Imagna per i progetti educativi a favore di utenti residenti nei paesi della Valle Imagna, è accreditata presso la Comunità Valle Brembana per la gestione di servizi a favore di soggetti disabili residenti nel territorio e accreditata presso l'Azienda Isola; infine convenzionata con l'Ambito 1 di Bergamo.

Storia della cooperativa

La Cooperativa sociale IL FIORE è nata nel 1998, dall'Associazione di Volontariato "IPSeA" di Villa d'Almè, che da tempo operava come risorsa territoriale nell'assistenza alle persone disabili. La scelta di alcuni volontari di configurare il proprio operare, di formarsi come operatori professionali e di fornire così un intervento mirato a migliorare la vita dei cittadini disabili del loro territorio, ha portato alla realizzazione ed alla costituzione della Cooperativa, permettendo così di utilizzare strumenti, strutture e personale più qualificato. Dato l'impegno e il significativo intervento che ha portato negli anni precedenti alla formazione, riscontra sin dall'inizio, nelle Amministrazioni comunali e nelle famiglie dei ragazzi disabili fiducia e disponibilità. Inizia il suo cammino con la realizzazione di progetti educativi per disabili, ma si evolve con progetti di residenzialità mirati ad essere una risorsa per le necessità del territorio. Aderisce a gruppi di lavoro per crescere e mettersi in gioco sul proprio territorio, acquisendo esperienza e rapporti nel settore della cooperazione.

> Impatto nuovi interventi

La buona valutazione che emerge dagli indicatori qualitativi sui risultati ottenuti nel tessuto sociale di riferimento, è evidenziata dal costante aumento dei progetti che la Cooperativa ha messo in atto nel 2019. I nuovi progetti coinvolgono realtà territoriali sempre più strategiche e funzionali alla realizzazione dei loro obbiettivi, incrementando e potenziando così la rete di collaborazioni della cooperativa. Le peculiarità dei nuovi progetti e la varietà delle aziende/organizzazioni permettono di ampliare così la fascia d'età dei cittadini coinvolti.

> Coinvolgimento lavoratori

Negli ultimi anni la Cooperativa ha condiviso con i propri dipendenti la possibilità di diventare soci al fine di una maggiore condivisione delle scelte politico-organizzative della stessa.

Sono stati inoltre promossi durante l'anno dei corsi di formazione specifici rivolti agli stessi al fine di accrescere il senso di partecipazione e cooperazione.

> Raccolte fondi

Nel corso dell'anno 2019 la cooperativa ha incassato il 5 per mille anno 2017+2016 per un importo di € 1.698,60 ed erogazioni liberali per € 12.050,00. Per tali raccolte non si sono sostenute spese.

SEZIONE D – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione dei ricavi

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	301.145	231.512	235.518
Imprese private	40.353	44.759	40.293
Consorzio			
Enti pubblici e aziende sanitarie	150.132	159.617	162.866
Contributi pubblici	2.480		1.800
Donazioni private		585	12.050
sopravvenienze e risarcimenti	4.767	3.533	4.705
Totale valore della produzione	€ 498.877,00	€ 440.006,00	€ 457.232

La voce principale del fatturato è composta dalla prestazione di servizi, ossia dalle prestazioni rese agli utenti e per il 2019 le entrate sono state € 438.677. Occasionalmente la Cooperativa riceve erogazioni liberali che nell'anno 2019 sono state pari ad € 12.050.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la Cooperativa, per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata,

in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Patrimonio

	2017	2018	2019
Capitale Sociale	1.078	1.078	1.232
Totale Riserve	641.097	734.066	838.966
Totale Patrimonio Netto	642.175	735.144	840.198

Conto Economico

	2017	2018	2019
A1 ricavi delle vendite	491.629	436.472	450.727
A5 altri ricavi	7.248	3.533	6.505
B6 costi per merci	22.109	18.197	21.136
B7 costi per servizi	65.737	48.915	56.002
B8 costi per godimento beni	2.870	0	0
B9 costi per il personale	237.440	238.310	250.309
B10 ammortamenti	9.107	13.035	19.827
B14 oneri diversi di gestione	14.659	9.438	10.267
C16 proventi finanziari	3.269	3.641	1.318
C17 oneri finanziari	1.936	1.001	675
D18 rivalutazioni	132	0	11.069
D19 svalutazioni	0	14.986	0
E20 imposte sul reddito	3.314	2.424	3.583
Risultato Netto di Esercizio	145.708	97.341	107.820

Compensi corrisposti agli amministratori: 0 Compensi al revisore legale dei conti: 1.040

> Spese sostenute ed obiettivi chiave dell'ente

I progetti effettuati si sono realizzati anche e soprattutto grazie al bilancio attivo che la cooperativa ha realizzato nel corso degli ultimi anni. Non si è reso necessario pertanto ricorrere ad alcun tipo di indebitamento.

> Fondi

La Cooperativa ha a disposizione fondi bancari immediati sul proprio conto corrente, polizza Vera Vita, titoli vincolati a rischio basso che garantiscono sicurezza nella gestione ordinaria del tfr dei propri dipendenti, dei debiti in essere e di eventuali spese/investimenti futuri.

> Partecipazioni

La Cooperativa non possiede partecipazioni in alcuna società o ente. La Cooperativa non è partecipata da enti o società

> Rete e collaborazioni con enti

La Cooperativa nel corso dell'anno 2019 ha stipulato convenzioni con i seguenti enti pubblici: Ats di Bergamo, Comune di Almenno San Bartolomeo, Comune di Almè, Comune di Clusone, Comune di Ponteranica, Comune di Ponte San Pietro, Comune di Sorisole, Comune di Zogno, Comunità Valle Brembana.

Con tali enti si sono realizzati servizi verso persone con disabilità, anziani e persone con fragilità.

> Investimenti

Il principale investimento effettuato dalla cooperativa nell'anno in corso è stato nella formazione del personale sia assistenziale che educativo. Per tale intervento la cooperativa ha usufruito delle prestazioni professionali della Cooperativa Dialogica di Milano e di un programma di formazione accordato e sviluppato con CESVIP Bergamo.

Il sottoscritto Consonni Francesco nato a Bergamo (BG) il 18/04/1987, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.